

Siracusa. Corsie ciclabili, è amore-odio: chi le usa, chi le sfrutta, chi le danneggia...

Le corsie ciclabili di emergenza non sono certo nate sotto una buona stella a Siracusa. Mille polemiche e poca voglia di prendere le misure alla novità. E così, dopo l'episodio della settimana scorsa in via Unità d'Italia, nuovo episodio di danneggiamento alle protezioni leggere della sezione esterna. In via Madre Teresa di Calcutta diversi defleco sono volati via. Forse asportati, molto più probabilmente "saltati" a causa dell'impatto con un'auto o una moto.

Dagli uffici della Mobilità e Trasporti è partito il chiaro input di ripristinare le condizioni di sicurezza. Sfianca, però, la lotta costante con i vandali o con i riottosi che non rispettano norme comuni. Spesso, infatti, le corsie ciclabili di emergenza diventano una comoda "preferenziale" per moto e scooter se non addirittura un'area di sosta aggiuntiva agli stalli esistenti.

Incoraggiante, invece, la presenza – domenica – di diverse famiglie in bici, per una passeggiata in città lungo quei chilometri esistenti di corsie ciclabili di emergenza.